



**A SCUOLA CON  
LABORATORI TEATRALI  
E SPETTACOLI**

*Scuole Superiori*

**2017:2018**



## IL TEATRO VA A SCUOLA

*Entrare a scuola ed entrare in classe significa accedere a uno spazio ritualizzato e vissuto come luogo e momento dell'educazione: per questo si possono trovare profonde simmetrie tra la scuola e il teatro, entrambi luoghi che intendono creare un contesto adatto alla comunicazione...*

da La Caverna Digitale di Roberto Gris

***Problemi organizzativi ed economici talvolta possono creare difficoltà all'uscita degli studenti da scuola per partecipare ad un evento teatrale. Alcune nostre proposte risolvono all'origine il problema.***

*Abbiamo un vasto repertorio di spettacoli, alcuni studiati e pensati per essere rappresentati anche presso strutture scolastiche, altri disponibili per essere svolti in strutture teatrali del vostro territorio.*

*In questa brochure vi segnaliamo quelli facilmente realizzabili in strutture scolastiche.*

➔ Troverete due proposte in questa brochure: la presentazione di **laboratori teatrali** per studenti e docenti e **spettacoli** di facile realizzazione in ambienti scolastici.

➔ **Pandemonium Teatro**

via Paleocapa 14  
24122 Bergamo  
tel. 035 235039  
fax 035 235440  
scuole@pandemoniumteatro.org



## I LABORATORI



## Educazione all'ascolto

per affrontare temi legati alla socialità, all'affettività, al bullismo

## Finalità e contenuti

Una delle carenze che si riscontrano con maggior frequenza nel comportamento dei ragazzi è attualmente una sorta di incapacità di prestare ascolto sia all'adulto sia al coetaneo. Senza entrare nel merito della discussione sulle cause psico-sociologiche di tale fenomeno, si è riscontrata che alcune tecniche di matrice teatrale aiutano a superare in modo non pedante e astratto (tramite continui richiami, prediche e rimproveri) ma divertente e concreto (tramite giochi ed esperienze vissute) il limite egocentrico di percepire solo i propri bisogni, solo i propri interessi, di vedersi, cioè, come "centro dell'universo", per potersi aprire agli altri, ai loro bisogni, interessi, punti di vista.

Fine del laboratorio è quindi creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi, coscienti e sinceri.

In altre parole, cominciare a insegnare nei fatti, nel vissuto quotidiano, una cultura della tolleranza, dell'apertura al diverso da sé, insomma dell'ascolto.

Al gruppo-classe vengono proposti esercizi e giochi che permettono a ciascuno di sperimentare il piacere e la responsabilità di essere parte di un tutto, di interagire armonicamente con il gruppo, di scoprire il proprio senso nell'interrelazione fiduciosa con gli altri.

## DATI ORGANIZZATIVI

**Gruppo:** classe o max 20 persone

**Spazio:** aula o salone

**Numero interventi:** 6 di due ore

## CADENZA DEGLI INTERVENTI:

è possibile distanziare fra di loro i singoli interventi, così come concentrarli in un'unica settimana di lavoro.

**Il laboratorio viene proposto anche in forma di corso di aggiornamento per insegnanti con queste modalità:**

4 interventi di due ore e mezza, da svolgersi in aula o salone.





## Lettura espressiva

### Finalità e contenuti

A differenza della maggior parte dei laboratori per ragazzi, in questo caso il lavoro viene imperniato sulla voce e sulla lettura. I ragazzi lavorano sulle diverse qualità di emissione della voce umana e di riflesso sulla diversa qualità di lettura di un brano: volume, tono, timbro, velocità, ritmo, emozione, coralità.

Tutto questo lavoro di base è giocato in gran parte in forma ludica in modo da coinvolgere i ragazzi e allontanare da loro l'idea della lettura come mera tecnica da apprendere magari solo come pratica necessaria ai fini scolastici.

Questo laboratorio tende invece a rendere il leggere un'attività piacevole che riesce a proiettare il ragazzo dentro le pagine del libro in modo da farglielo vivere quasi come un'avventura e non un semplice susseguirsi di simboli ortografici.



**Gruppo:** classe o max 20 persone

**Spazio:** aula o salone

**Numero interventi:** 10 di due ore

**Il laboratorio viene proposto anche in forma di corso di aggiornamento per insegnanti con queste modalità:**  
4 interventi di due ore e mezza, da svolgersi in aula o salone

### 3 incontri stimolo

Tre incontri su tre aspetti fondamentali per leggere bene ad alta voce:

- a) *Articolazione dei suoni*
- b) *Le voci che abbiamo dentro*
- c) *Interpretazioni personali*

Durante i tre incontri vengono proposti ai ragazzi gli esercizi-giochi basilari per affrontare la lettura ad alta voce in modo espressivo, applicati a brevi testi narrativi. Ovviamente non è possibile, in questo contesto, preparare una dimostrazione di lavoro.

Se invece di testi narrativi si preferisce affrontare il testo poetico, i tre incontri saranno improntati alle caratteristiche vocali che la poesia stimola:

- 1) *Il ritmo e il volume*
- 2) *Le immagini sensoriali*
- 3) *L'emozionalità*

attraverso l'analisi di alcune poesie di Giovanni Pascoli e Aldo Plazzeschi.



#### DATI ORGANIZZATIVI

**Gruppo:** classe o max 20 persone

**Spazio:** aula o salone

**Numero interventi:** 3 di due ore





## Dal testo alla messa in scena

### Il laboratorio teatrale

È un incontro tra il Teatro e la Scuola avente come protagonisti i ragazzi e il teatro e, come metodologia, la conoscenza delle diverse tecniche teatrali attraverso la realizzazione di un prodotto spettacolare che vede i ragazzi artefici come attori. Il progetto prevede uno sviluppo a due diversi livelli che risolvono alcune ipotesi di lavoro teatrale:

#### 1° livello - l'esplorazione

- a) esplorazione delle possibilità motorie, espressive e comunicative del corpo
- b) esplorazione delle possibilità e potenzialità della voce umana

#### 2° livello - la rappresentazione

È questo il momento dell'elaborazione dello spettacolo: il gruppo si incontra con il problema della comunicazione teatrale, scoprendo che il linguaggio del teatro impone l'uso di diversi altri linguaggi-codice.

Il testo diventa in questo modo un 'pre-testo' da piegare

e plasmare a proprio piacimento per assecondare il fine 'teatrale' che si vuole raggiungere. Durante l'allestimento dello spettacolo si passa attraverso il momento delle prove e quello dell'improvvisazione, che richiedono, necessariamente, il recupero delle tecniche precedentemente maturate durante il percorso di animazione, finalizzate, però, questa volta, a una specificità: appunto quella dell'allestimento in corso, dove tutto si concretizza in un "momento narrativo" drammaturgicamente coerente.

### Finalità e contenuti

Obiettivi generali del fare teatro con i ragazzi, attraverso l'utilizzo di un metodo di lavoro a scalare (e cioè partendo dalle esigenze e dalle potenzialità dei ragazzi stessi) sono:

- 1) sperimentazione e verifica di un rapporto creativo con il proprio corpo e la propria voce: ovvero consapevolezza della possibilità di trasformare le immagini mentali, frutto del rapporto con la fantasia e con la letteratura, in azioni teatrali belle, coinvolgenti e gratificanti;
- 2) sperimentazione e verifica delle potenzialità comunicative valide in ogni direzione: da una parte l'energia di chi cerca di esprimere un'idea, dall'altra la disponibilità di un pubblico a recepirla, sono la sorgente di una corrente emotiva profonda e sincera;
- 3) acquisizione di conoscenza e sicurezza di sé, nonché di senso di responsabilità, grazie al ruolo individuale - che è unico e fondamentale - giocato con gli altri all'interno di una struttura comune.

Fondamentale è la collaborazione con l'insegnante, in quanto il testo che fornisce la base per la messa in scena dovrebbe essere studiato ed analizzato dal punto di vista prettamente linguistico dai ragazzi con l'insegnante stesso. Ciò crea un'ottima sinergia fra comprensione ed approfondimento letterario e creatività teatrale.

#### DATI ORGANIZZATIVI

**Gruppo:** classe o max 20 persone

**Spazio:** aula o salone

**Numero interventi:** 12 di due ore

## GLI SPETTACOLI

→ Di seguito vi segnaliamo le nostre produzioni teatrali facilmente realizzabili in strutture scolastiche

## IL BULLISMO



## Bulli e pupi

**il "bullismo verbale" o "da derisione":  
il più diffuso anche se meno eclatante**

Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini e dei pupi, quelli che guardano e soprattutto non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

Durante lo spettacolo si dipaneranno le storie di due protagonisti: Filippo e Tiziano due giovani vite che, toccate entrambe dalla crudeltà del bullismo, avranno esiti opposti. Tiziano troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo.



## Il Grande Conflitto

*vi portiamo dentro la guerra*

Nel centenario della prima guerra mondiale è assolutamente doveroso riflettere su questo che fu uno degli episodi più devastanti della storia del novecento ma, purtroppo, un evento quasi dimenticato, o meglio, oscurato dagli altrettanto devastanti eventi successivi (che, in realtà, ne sono stati la conseguenza).

"Il grande conflitto" vuole rievocare, attraverso le parole di chi ha vissuto quell'orrore ed è stato capace di trasformare quell'orrore in parole, le emozioni, violente e spesso contrastanti, legate a quegli accadimenti. Parole di grandi scrittori ma anche di semplici soldati, parole di chi c'era e di chi si è fatto portavoce di chi c'era.

L'obiettivo dello spettacolo non è tanto quello di fare una lezione di Storia a Teatro, bensì rendere vivo ed attuale ciò che sembra distane e obsoleto.

## RAZZISMO E GIORNATA DELLA MEMORIA



### Baci di carta

**“Baci di carta”** sono i soli baci che un giovane ebreo tedesco può mandare alla sua fidanzata svedese nel periodo che va dal 1935 fino alla sua morte, avvenuta probabilmente nel 1941, cioè appena prima che avesse inizio l’annientamento fisico degli ebrei.

Le sue lettere saranno il contrappunto quotidiano di quanto avveniva in quel periodo e saranno parte di un puzzle con molte fonti, anche le più disparate, per tentare di capire, almeno un poco - a distanza di oltre sessant’anni - cosa volesse dire per gli ebrei vivere in quel tempo, quali fossero le sofferenze e quali le speranze... per molti poi risultate vane.

Un sentiero costituito da tanti testi differenti, che ci faranno percorrere il periodo che va dall’ascesa al potere di Hitler fino all’inizio delle esecuzioni sistematiche.



### E intorno filo spinato

Il tempo sta lentamente ma inesorabilmente cancellando tutti i Testimoni, e quindi ognuno di noi deve fare qualcosa per tramandare la Testimonianza.

Quando pensiamo ad un campo di sterminio nazista, le immagini che si sovrappongono nella mente di chi già conosce, almeno un poco, questa terribile tragedia, sono tre: gli Esseri Umani (e definire tali le persone rinchiusi è una scelta precisa), le baracche e... il filo spinato.

## PARI OPPORTUNITÀ



### Il ritorno di Artemisia

#### Pari Opportunità (?)

Artemisia Gentileschi, pittrice del ‘600 dalla vita travagliata, diventa simbolo per parlare della donna di oggi.

Così come la pittrice era impegnata a perseguire la propria indipendenza e affermazione artistica, oggi ancora si ricerca una parità basata sul riconoscimento e rispetto, capace di guardare a una possibile collaborazione.



## GIORNO DEL RICORDO



## Urla dalle Foibe

Il 10 febbraio è **IL GIORNO DEL RICORDO**, istituito con una legge approvata dal Parlamento italiano nel 2004.

Quante pagine di storia ancora ignoriamo perché mai scritte e raccontate? E quante di queste, seppur conosciute, vengono taciute per politiche d'opportunità? Può un eccidio di migliaia di persone attraversare ben 60 anni di colpevole silenzio?

Con questa spettacolo vogliamo dare voce a chi racconta quello che gli è accaduto, sia perché sopravvissuto alla terribile esperienza di essere infoibato, sia perché, figlia di uno scomparso, non si è mai rassegnata a non sapere che fine avesse fatto il padre.



## Storie della Resistenza

La resistenza fu per gli italiani un grande momento di rinascita civile e culturale di tutta la popolazione, la speranza di allora può essere monito, esempio per gli italiani di oggi?

Di seguito vi segnaliamo due spettacoli che affrontano temi interessanti per la Scuola, realizzati con soluzioni video-scenografiche che necessitano però di esigenze particolari: carico elettrico adeguato, dimensioni specifiche dello spazio scenico e oscurabilità totale dello stesso. Contattandoci sarà possibile verificare l' idoneità dello spazio scelto dall'Istituto.



## Via da lì

### storia del pugile zingaro

Una storia che parla di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.



## Raccontami, Musa

### l'Odisea attraverso le voci femminili

L'Odisea raccontata attraverso le presenze femminili che sono tante e fondamentali. Punto di partenza e filo rosso è la Musa, cui il Poeta si rivolge nella prima riga dell'opera.



# A SCUOLA CON LABORATORI TEATRALI E SPETTACOLI

Scuole Superiori

2017:2018



Photo credit: G. Franco Rota (Studio UV)



## PANDEMONIUMTEATRO

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA  
PER LE NUOVE GENERAZIONI

### Pandemonium Teatro

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

#### SEDE OPERATIVA

Via Paleocapa, 14 • 24122 Bergamo • Italy  
Tel. +39 035 235039 • Fax +39 035 235440  
info@pandemoniumteatro.org

#### GESTIONE SALE

Largo Guglielmo Röntgen 3 • 24128 Bergamo  
Tel. +39 389 099 9327



[www.pandemoniumteatro.org](http://www.pandemoniumteatro.org)

 **NATIVI  
TEATRALI**

 **fondazione  
cariplo**

 Ministero  
del bene e delle  
attività culturali  
e del turismo  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO DAL VIVO

 **Regione  
Lombardia**  
SOGGETTO CONVENZIONATO